

## SULLA VIA DEI MANDORLI, TRA NAVELLI, PICENZE E PESCOMAGGIORE SPETTACOLI, DOLCI E FANTASIA



25 Luglio 2019

L'AQUILA - Curare le piante che per una vita hanno rappresentato un aspetto identitario di un territorio e piantarne di nuove, avviando un percorso che solleciti una normativa regionale a salvaguardia di mandorli e mandorleti.

Con questo obiettivo è nato “Comuni in mandorlo”, progetto sostenuto dalla Comunità montana Montagna di L’Aquila e promosso dall’associazione San Valentino Onlus, Misa comitato per la rinascita di Pescomaggiore, Pro loco di Navelli e Pro loco di Picenze, in collaborazione con la condotta locale di Slow Food e il Teatro dei 99.

Sul solco del **Forno Racconta**, l’iniziativa che lo scorso anno ha puntato l’attenzione sulle antiche tradizioni legate alla panificazione stimolando la riaccensione dei forni comuni dei paesi dell’Aquilano, il progetto vuole ricostituire quel patrimonio collettivo e identitario in grado di combattere spopolamento e abbandono e, anzi, rendere attrattivi i borghi.

Lo fa attraverso centri estivi di aggregazione attivati nei comuni di Castelvechio Subequo, Navelli e Pizzoli, iniziative socio-culturali, spettacoli e degustazioni, e un opuscolo con storie e ricette autentiche raccolte dagli abitanti e che hanno come ingrediente le mandorle.

La prima iniziativa in programma è “Mandorle, dolci e fantasia”, spettacolo con degustazione a cura del Teatro dei 99, domenica prossima, 29 luglio, alle ore 19 nella Piazzetta del Forno a Petogna.

“Comuni in mandorlo” è stato presentato oggi all’Aquila, nella sede municipale di Palazzo Fibbioni, dal vice sindaco dell’Aquila **Raffaele Daniele**, dal commissario della Comunità montana **Paolo Federico**, da **Giovanni Cialone** di Slow Food, da **Alessandro Ximenes** dell’associazione San Valentino e da **Dario D’Alessandro** di Misa.